

FUTURA

Finanziata dall'Unione europea
Ministero dell'Istruzione e del Merito
italiandomani

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
UNITÀ DI MISSIONE PNRR

Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Settore 5 della Transizione Digitale

Oggetto: Realizzazione di una piattaforma elevatrice all'interno del Plesso Scolastico nella Piazza Roma in Naso in uso all'Istituto d'Istruzione Superiore "F.P. Merendino";

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023)



Codice CIG: F37G25000260001

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: Istruzione e ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

**Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Rosario Giuseppe CALIO'**

Aggiornamento:

Naso (Me), 22/02/2026

Sommario

PREMESSA.....	3
Scopo e forma del presente documento.....	3
Capo I: OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE	4
Inquadramento	4
Area oggetto d'intervento.....	4
Stato dei luoghi	4
Quadro esigenziale.....	5
Esigenze da soddisfare, obiettivi generali da perseguire, strategie per raggiungerli.....	5
Obiettivi e criteri per una riqualificazione coerente con le strategie territoriali	5
Obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo	9
Obiettivi sulla qualità architettonica e sulla scelta delle tecnologie costruttive	9
Obiettivi relativi alla gestione e manutenzione delle opere.....	9
Vincoli da rispettare.....	9
Vincolo paesaggistico/archeologico	9
Vincolo nello svolgimento del cantiere in rapporto al contesto circostante	9
Regole tecniche e disposizioni normative da rispettare.....	10
Progettazione dell'intervento.....	10
Livelli e fasi di progettazione, sequenza e tempi di svolgimento	10
Sintesi degli elaborati progettuali richiesti	11
Forma e tipologia degli elaborati	11
Verifica della progettazione	12
Esecuzione dei lavori.....	12
Disposizioni in merito al Collaudo delle opere.....	12
Rispetto dei principi C.A.M.....	12
Disposizioni generali per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento.....	13
Capo II: FONTI DI FINANZIAMENTO, LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI	14
Limiti finanziari, stima dei costi e fonti di finanziamento.....	14
Cronoprogramma.....	15
Sistema di realizzazione dell'intervento	16
Suddivisione in lotti.....	16
Tipologia di scelta del contraente, procedure e contrattualizzazione	16
Generalità	16
Contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.....	16

Procedura di scelta del contraente del servizio.....	17
Criterio di aggiudicazione del servizio.....	17
Tipologia di contratto del servizio	18
Termini e modalità per l'esecuzione dei Servizi – penali.....	18
Polizza assicurativa e garanzia definitiva	18
Cessione del contratto	19
Condizione risolutiva - risoluzione - nullità	19
Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione dei lavori/forniture	19
Tipologia di contratto dei lavori	19
Disposizioni finali	19
Riservatezza e proprietà dei documenti.....	19
Controversie.....	19

PREMESSA

Scopo e forma del presente documento:

Il presente **Documento di Indirizzo alla Progettazione** (*di seguito denominato D.I.P.*) indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la definizione del livello della progettazione, così come disciplinato dall'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il **D.I.P.** è redatto ai sensi della normativa vigente, con l'obiettivo di garantire che le soluzioni progettuali diano risposte in modo puntuale e coerente all'esigenze, alle necessità ed alle priorità strategiche individuate dal Comune di Naso.

Il documento fa riferimento all'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di cui ai decreti ministeriali del 26 agosto 1992 e del 7 agosto 2017 (*norma tecnica verticale*) e al DPR 01/08/2011, n. 151 e al Codice di prevenzione incendi di cui al decreto ministeriale 3 agosto 2015 e successive modifiche, nonché nello specifico ad **interventi urgenti di messa in sicurezza, con riferimento a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, censiti nel Sistema nazionale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (SNAES)** al momento della presentazione della candidatura.

Detto intervento trova integrale copertura attraverso la concessione di un finanziamento d'importo complessivo pari ad **€. 100.000,00** riconosciuto al Comune di Naso in seguito alla presentazione dell'istanza del **15/12/2025** presso l'Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia** la cui iniziativa è avvenuta in esecuzione del **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito** del 21 novembre 2025, n. 229.

Le modalità di espletamento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel presente documento e alla normativa vigente, di cui all'elenco (*non esaustivo*) riportato ai paragrafi successivi.

L'oggetto dell'intervento prevede la **“realizzazione di una piattaforma elevatrice a servizio del Plesso Scolastico nella Piazza Roma in Naso in uso all'Istituto d'Istruzione Superiore “F.P. Merendino”.**

La struttura scolastica si eleva su due livelli di piano oltre il piano terrazzo calpestabile con la distribuzione delle classi tale da poter garantire oltre che i Servizi Commerciali anche le lezioni del Liceo musicale per ciascuno degli alunni iscritti al con il relativo percorso strumentale. L'intervento è finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche dell'istituto scolastico di Naso Centro mediante l'installazione di una piattaforma elevatrice aventi idonee dimensioni e capacità. Tale soluzione di progetto è condizionata dalla necessità di usufruire degli spazi necessari all'installazione avendo rispetto della conservazione dell'attuale struttura muraria e dei solai di livello salvaguardando i precedenti interventi eseguiti con lo scopo di adeguare la medesima struttura sotto il profilo della prevenzione sismica.

La collocazione della piattaforma elevatrice è prevista nell'ampio androne scale presente nel Plesso ove sarà ricavato anche lo spazio (*di modeste dimensioni*) per la collocazione del motore di tipo Oleodinamico con pistone ad azione indiretta con pistone laterale e puleggia di rinvio funi. Il motore è alimentato elettricamente con fornitura asincrona monofase. La struttura portante dell'impianto di sollevamento è con elementi d'acciaio, ancorata su una base in c.a. appositamente realizzata mentre in testa, è previsto l'ancoraggio al solaio piano della copertura del tetto. La soluzione prevista dovrà garantire il collegamento in elevazione per la fruizione dei due livelli e del terrazzo esterno.

La realizzazione dell'intervento deve passare attraverso la realizzazione di un progetto architettonico e strutturale i cui dati riepilogativi dell'affidamento del servizio di ingegneria e architettura sono i seguenti:

- Responsabile Unico del Progetto (RUO): **Geom. Rosario Giuseppe CALIO'**;
- Luogo di realizzazione degli interventi: **Edificio dell'Istituto Scolastico di Naso Centro**;

Le informazioni contenute nel presente DIP sono così suddivise:

➤ **Capo I: OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE**

All'interno del Capo I verranno analizzati, in conformità a quanto stabilito dalle lettere da a) a f), n), p), q), r) dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

- l'analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare;
- lo stato dei luoghi e di progetto comprensivo degli elaborati da redigere;
- gli obiettivi dell'opera, le funzioni e i requisiti da soddisfare.

➤ **Capo II: FONTI DI FINANZIAMENTO, LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI**

All'interno del **Capo II** verranno analizzati, in conformità a quanto stabilito dalle lettere da g) a m), o), da s) a v) dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

- i limiti economici da rispettare e le eventuali coperture finanziarie;
- le indicazioni in ordine alla tipologia di contratto individuata per l'esecuzione dell'opera, alla tipologia di scelta del contraente e di aggiudicazione dei lavori.

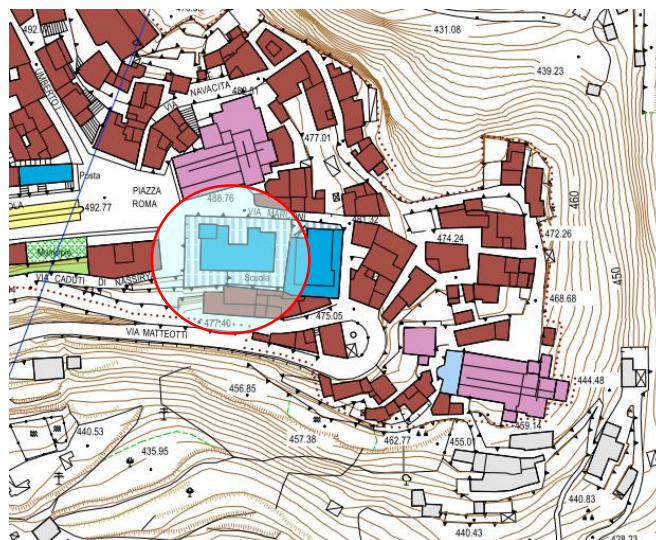
Capo I: OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

Inquadramento

Ortofoto dell'Area Interessata



Stralcio Pianificazione Urbanistica Generale del Centro Storico 1:2000



Planimetria Generale del Centro Storico 1:2000



Immobile interessato dall'intervento

L'edificio Scolastico interessato dall'intervento ricade nella centralissima Piazza Roma nell'ambito del Centro Storico di Naso, caratterizzata da un impianto urbano di particolare valore storico e culturale, situata nel cuore dell'abitato antico.

La progettazione dell'edificio ha origine nei primi anni del '900 con la specifica indicazione di costruire una "scuola di 20 aule di cui nr. 4 per l'asilo, nr. 8 per l'elementare maschile e nr. 8 per l'elementare femminile". La realizzazione dell'edificio ebbe inizio nel 1910 dopo l'approvazione del progetto redatto dall'Ing. Eliodoro Drago da parte dell'Ufficio del Genio Civile e finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti mediante un mutuo trentennale di £. 7.000.000,00.

La costruzione dell'edificio durò 8 anni dal 1947 al 1953. La struttura della costruzione realizzata consta di tre elevazioni. Al piano seminterrato vi sono i locali destinati ai **servizi scolastici** (*mensa e doposcuola*) ed i **locali tecnici** (*vano caldaia*). Al piano terra, con l'ingresso principale dalla Piazza Roma, sono distribuite cinque aule didattiche, ed una segreteria. Al primo piano sono presenti tre aule didattiche, la direzione didattica e la segreteria scolastica amministrativa.

La struttura portante dell'edificio è in muratura di pietra di tufo. Nella porzione in elevazione fu realizzato il rivestimento esterno con laterizi pieni a faccia vista.

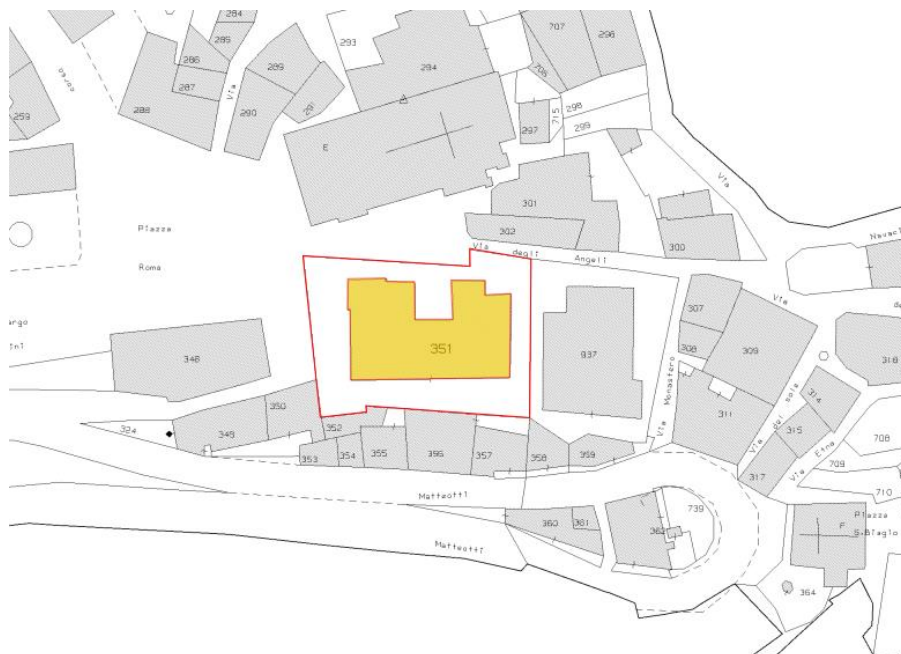
La costruzione è rimasta ben conservata fino agli anni nostri. Nel 2012 fu progettato ed eseguito un importante "**intervento di adeguamento strutturale e sismico della Scuola**" al fine di consolidare i parametri di sicurezza richiesti dalle disposizioni di legge in materia di prevenzione sismica per edifici a destinazione speciale.

Indicazioni Catastali della Struttura:

La costruzione oggetto dell'intervento è identificata catastalmente al **foglio di mappa nr. 18 particella 351 ubicata nella piazza Roma del più ampio centro storico di Naso.**

Estratto Catastale del Foglio di mappa nr. 18

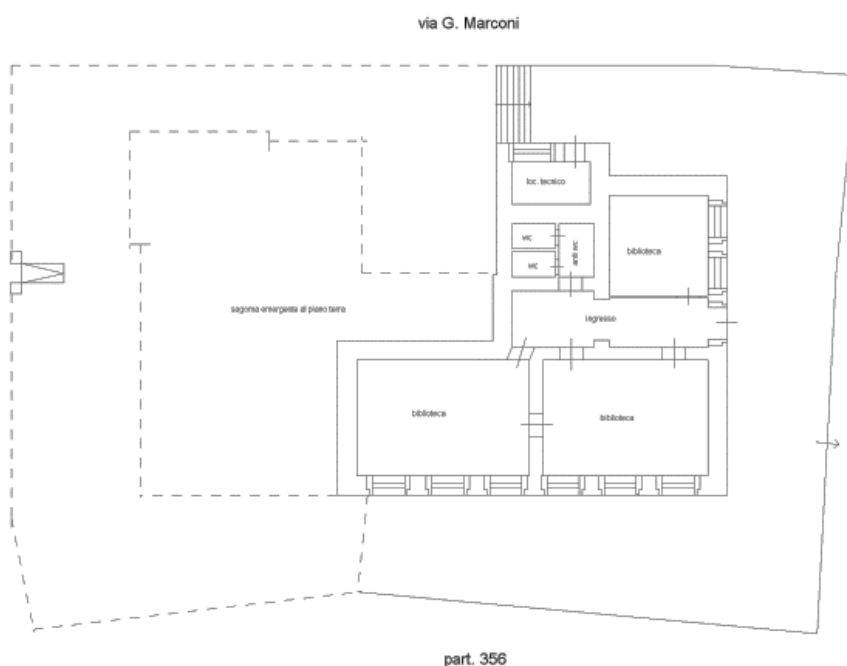
1:1.000



La costruzione si compone catastalmente in due specifiche unità come segue:

<i>Foglio di mappa</i>	<i>particella</i>	<i>Sub</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Rendita</i>
18	351	1	B/5 a)	U	732 m³	€. 604,87

a) **B/5**: Scuole, laboratori scientifici;



Stato dei luoghi

Lo stato dei luoghi attuale è sostanzialmente funzionale all'attuale destinazione scolastica. L'edificio in uso all'Istituto d'Istruzione Superiore "F. P. Merendino" ospita le classi dei Servizi Commerciali e del Liceo Musicale. L'attuale popolazione scolastica ospite della Scuola, così come dichiarato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Merendino, Prof.ssa Maria RICCIARDELLO in data 15/12/2025 conta **nr. 40 alunni** meglio distinti nella tabella che segue:

<i>Indirizzo Scolastico</i>	<i>Alunni Maschi</i>	<i>Alunni Femmine</i>	<i>Totale</i>
Studenti Indirizzo Liceo Musicale (MERC02401Q)	16	7	23
Studenti Indirizzo Servizi Commerciali (MERC02401Q)	11	6	17
			40

La criticità attualmente rilevata rispetto la funzionalità della struttura è essenzialmente legata al limitato uso dei locali del piano terra ai diversamente abili, in quanto, la struttura non è dotata di presidi idonei al superamento delle barriere architettoniche per raggiungere il piano primo.

Al momento, l'accesso all'Istituto per gli studenti e/o i visitatori portatori di handicap con riduzione di mobilità è consentito attraverso l'uso di una passerella appositamente realizzata e collocata sulla corte esterna dell'edificio.

Quadro esigenziale:

Alla luce di quanto sopra descritto nei precedenti paragrafi, e, considerato il riconosciuto interesse storico-architettonico, soggetto a tutela ed alle disposizioni di cui al D.Lgs 42/2004, appare evidente che l'intervento punta alla sua salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione dell'edificio.

L'obiettivo è migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle attività scolastiche da potenziare attraverso azioni che iniziano dall'ottenimento di un'adeguata infrastruttura che con l'eliminazione delle barriere architettoniche consente di ospitare nel rispetto normativo, le attività scolastiche rendendole pienamente fruibili a tutti.

Esigenze da soddisfare, obiettivi generali da perseguire, strategie per raggiungerli

Le esigenze prioritarie da soddisfare sono:

- Ripristinare condizioni di sicurezza, fruibilità e decoro dei locali;
- Favorire la coesione e la fruibilità dell'offerta scolastica territoriale anche nei centri minori;
- Migliorare l'accessibilità fisica e funzionale, soprattutto per persone con disabilità e anziani;
- Rafforzare l'identità culturale del borgo come motore di attrattività;
- Valorizzare il patrimonio urbano e culturale del centro storico, ridando dignità estetica e funzionale agli spazi pubblici;

Strategie per il raggiungimento degli obiettivi

Per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati, si adottano le seguenti strategie operative:

- Riqualificazione dell'importante edificio scolastico collocato nel centro storico del Comune;
- Eliminazione delle barriere architettoniche, favorendo la piena accessibilità;
- Conservazione e Valorizzazione degli elementi architettonici e visuali di pregio;
- Impiego di materiali e tecnologie sostenibili, in linea con i principi di resilienza urbana;

- Coinvolgimento della comunità locale nelle fasi di progettazione partecipata, promozione e gestione.

Obiettivi e criteri per una riqualificazione coerente con le strategie territoriali e nazionali:

L'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche dell'Edificio Scolastico ubicato nella centralissima Piazza Roma del Centro storico del Comune di Naso è finalizzato a generare impatti positivi e duraturi sull'Area Interna dei Nebrodi, contribuendo concretamente al perseguimento di obiettivi di fruibilità scolastica territoriale in un contesto sociale ed economico.

La progettazione dovrà pertanto conformarsi ai seguenti obiettivi strategici, funzionali a massimizzare la coerenza e la valutazione dell'intervento nei programmi di finanziamento, nazionali e regionali.

1. Contributo al miglioramento dei servizi essenziali, attrattività e servizi ecosistemici:
 - Miglioramento della qualità dei locali scolastici in termini di accessibilità, sicurezza, decoro e funzionalità;
 - Rafforzamento della coesione sociale e delle condizioni di vivibilità per le comunità locali, contrastando spopolamento e marginalizzazione;
2. Qualità progettuale intrinseca e innovazione gestionale, tecnologica e ambientale:
 - Adozione di soluzioni progettuali di qualità architettonica, coerenti con il contesto storico e ambientale;
 - Utilizzo di tecnologie innovative per la gestione degli spazi scolastici;
 - Impiego di materiali sostenibili e tecniche costruttive a basso impatto;
 - Promozione di modelli gestionali innovativi e flessibili;
 - La progettazione dovrà trovare piena rispondenza alle indicazioni di cui al **punto 4.1.12 dell'art. 7 Scale e rampe del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503** concernente il *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*;
3. Partecipazione e co-progettazione con gli stakeholder e i cittadini:
 - Attivazione di processi partecipativi inclusivi nella fase di progettazione, attraverso incontri pubblici, laboratori e consultazioni digitali;
 - Coinvolgimento attivo di associazioni, scuole, operatori culturali, imprese locali e cittadini anche nella fase attuativa e gestionale dell'intervento;
 - Promozione della responsabilità civica e della cura condivisa degli spazi riqualificati.
4. Integrazione e sinergie con altri strumenti di finanziamento:
 - Coerenza e complementarità con progetti per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.3: **Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**
5. Approccio integrato e intercomunale:
 - Il progetto si configura come parte di una strategia più ampia con l'obiettivo di garantire continuità territoriale, integrazione funzionale e sviluppo cooperativo;
 - Integrazione di stakeholder pubblici, privati, del terzo settore e del mondo associativo, per la creazione di una rete stabile di attori locali.
6. Promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo:
 - Qualità dell'esperienza e dell'ambiente attraverso un'iniziativa creativa e interdisciplinare lanciata dalla Commissione Europea nel 2021, che collega il Patto Verde Europeo (Green Deal) ai nostri spazi

di vita quotidiana. L'obiettivo è trasformare il modo in cui costruiamo e viviamo, unendo sostenibilità, **inclusione ed estetica**.

- Inclusione scolastica e sociale: abbattimento delle barriere fisiche ed economiche, accessibilità universale, equità di fruizione degli spazi.

7. Sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento:

- Presenza di un piano di gestione e manutenzione dell'impianto, con analisi dei costi e delle modalità di copertura;
- Inserimento degli interventi nel piano di manutenzione programmata del Comune;

L'operazione è supportata da una solida strategia di sostenibilità gestionale che prevede, da un lato, un piano di gestione puntuale in grado di garantire nel tempo l'erogazione e la qualità dei servizi finanziati grazie alla comprovata capacità del beneficiario, e dall'altro, l'inserimento della riqualificazione dei locali scolastici e dell'impianto oggetto d'intervento in un piano di manutenzione programmata, volto ad assicurarne la durabilità e il mantenimento nel tempo.

L'impatto dell'operazione si traduce in un concreto miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici per la comunità, garantendo la conservazione di un contesto storico con una progettazione di alta qualità e adottando soluzioni innovative sul piano gestionale, ambientale e tecnologico, in grado di coniugare recupero del patrimonio, sostenibilità e accessibilità.

La progettazione dovrà svolgersi in un'unica fase:

- elaborazione del **progetto esecutivo**, in cui verranno approfonditi e verificati tutti gli aspetti funzionali ed operativi connessi alle esigenze espresse come previsto dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici. La progettazione dovrà illustrare e rispondere pienamente alle argomentazioni sopra indicate mediante la redazione degli elaborati tecnico-amministrativi minimi di cui ai contenuti espressamente indicati nell'**Allegato 17** ed agli **articoli dal 41 al 44 del D.lgs 36 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** come qui di seguito elencati:
 - **relazione generale;**
 - **relazioni specialistiche e dichiarazione del professionista abilitato di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge nr. 13/1989;**
 - **elaborati grafici, comprensivi, anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;**
 - **scheda tecnica di cui all'articolo 16 D.M. 154/2017 (Regolamento MIBACT);**
 - **piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;**
 - **aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;**
 - **quadro di incidenza della manodopera;**
 - **cronoprogramma;**
 - **elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;**
 - **computo metrico estimativo e quadro economico;**
 - **schema di contratto e capitolato speciale di appalto;**
 - **relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;**
 - **fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.**

La condivisione degli obiettivi e degli indirizzi avverrà in maniera continua durante tutta l'esecuzione del servizio, tra i progettisti incaricati ed il Comune di Naso, attraverso l'ufficio del RUP.

In applicazione delle indicazioni specifiche dell'Avviso Pubblico oggetto del presente intervento, si precisa che:

- Per gli **interventi urgenti di messa in sicurezza**, almeno il 60% del contributo dovrà essere utilizzato per la “voce lavori” (inclusi i costi della sicurezza) IVA esclusa del quadro economico del progetto approvato e posto a base di appalto e almeno il 50% del contributo dovrà essere destinato a opere strettamente connesse alla tipologia di intervento scelta per l'attribuzione del punteggio;
- **I lavori devono essere appaltati e aggiudicati entro il 30 aprile 2026 e conclusi entro il 31 dicembre 2026;**
- Gli interventi autorizzati sulla base delle risorse che si renderanno disponibili non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
- In ogni caso, le modifiche agli interventi devono essere autorizzati da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ente locale beneficiario;
- Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito dell'Avviso o che portino alla realizzazione di un progetto diverso da quello indicato in sede di candidatura ovvero a una modifica in aumento del contributo assegnato.
- Non sono autorizzate variazioni progettuali che modifichino l'edificio oggetto di candidatura.

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per gli utilizzatori, dovrà essere predisposto un aggiornamento del Fascicolo dell'Opera in modo tale che possa facilmente essere consultato prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera.

Il fascicolo, predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, sarà eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche che interverranno nell'opera durante la sua esistenza.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua vita utile.

Obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo:

La progettazione dovrà garantire la sicurezza dell'utenza relativamente ai seguenti aspetti (nell'ambito della specificità dello stato dei luoghi e degli interventi previsti):

- *sicurezza strutturale, che garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche;*
- *sicurezza nella fruizione degli spazi, rispetto alle caratteristiche dimensionali e materiche dell'area oggetto di intervento;*
- *sicurezza sui luoghi di lavoro.*

Salvo ulteriori verifiche ed analisi in fase di progettazione, all'attualità lo stato di degrado dell'area oggetto di intervento non interessa la sicurezza statica e strutturale, né tantomeno, gli interventi progettuali previsti ne alterano l'assetto.

Obiettivi sulla qualità architettonica e sulla scelta delle tecnologie costruttive:

La progettazione dovrà avere l'obiettivo di migliorare anche la qualità estetica degli spazi oggetto di intervento, anche in relazione al contesto circostante e nel rispetto dei principi di tutela prescritti dal **D.Lgs.**

42/2004, essendo l'edificio vincolato ai sensi **dell'art. 10 (Beni culturali)** del medesimo decreto legislativo ai sensi del disposto dalla **Legge Regionale nr. 70 del 7 maggio 1976**, nonché le indicazioni di cui al **punto 4.1.12 dell'art. 7 "Scale e rampe"** del **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503**.

In tal caso, saranno da prediligere:

- *soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottate al fine di ridurre i tempi ed i costi di realizzazione delle opere;*
- *soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottate al fine di ridurre l'impatto del cantiere, la produzione dei rifiuti e il consumo energetico;*
- *Soluzioni tecniche costruttive rispettose delle indicazioni di cui al **punto 4.1.12) del DPR nr. 503 del 24/07/1996;***
- *soluzioni costruttive che tengano conto dei limiti imposti dall'ubicazione del cantiere nel contesto circostante.*

Obiettivi relativi alla gestione e manutenzione delle opere:

La progettazione dovrà essere ispirata ai principi di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione, all'efficace gestione delle opere e, inoltre, alla massima sostenibilità ambientale perseguibile in relazione alle risorse disponibili, in modo tale da ridurre ogni possibile tipo di impatto negativo nello svolgimento dell'opera.

Vincoli da rispettare

1) Vincolo paesaggistico/archeologico:

- Secondo il vigente **Programma di Fabbricazione**, l'edificio oggetto dell'intervento ricade in area classificata **Zona A di "Interesse Storico - Ambientale"** disciplinata **dall'art. 68 del Regolamento Edilizio Comunale** ed è sottoposta a **vincolo** ai sensi dell'art. 10 (**Beni culturali**) del **D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio"** e ai sensi della **Legge Regionale nr. 70 del 7 maggio 1976**.
- In detta Circostanza, tenuto conto della tipologia d'intervento in progetto, chiaramente riconducibile alla **eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici**, dovranno essere considerati i limiti imposti dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di salvaguardia dei beni architettonici e contestualmente le indicazioni tecniche di cui al **punto 4.1.12) del DPR nr. 503 del 24/07/1996 optando in tal caso per l'impianto di una piattaforma elevatrice;**

Vincolo nello svolgimento del cantiere in rapporto al contesto circostante:

Nella formulazione dell'ipotesi progettuale dovranno essere attenzionate le interferenze con eventuali altre attività in corso di svolgimento nel medesimo edificio, segnalando i percorsi fruibili e/o le aree interdette e comunque fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza esterna all'area di cantiere e la pubblica e privata incolumità.

Regole tecniche e disposizioni normative da rispettare:

Tutte le indicazioni riportate nel seguito hanno carattere unicamente riepilogativo e non esaustivo attinenti al livello di progettazione esecutiva dovranno essere verificate ed eventualmente integrate.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità a:

- le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati e ss.mm.ii.
- i regolamenti e le Norme Tecniche di Attuazione del vigente strumento urbanistico;

- le disposizioni del TU. dell'Edilizia, D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. materia di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica;
- le norme locali e nazionali in tema di rispetto dei requisiti igienico-sanitari e in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- le disposizioni del TU. Ambiente, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. m materia di gestione dei rifiuti/terre/rocce da scavo, di contenimento dell'inquinamento immesso in atmosfera e di risparmio energetico, ove questi risultino applicabili;
- le disposizioni di cui al DM 37/2008 in materia di impianti;
- le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004;
- le disposizioni del Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 154 del 22 agosto 2017;
- disposizioni di cui al **punto 4.1.12 dell'art. 7 "Scale e rampe" del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;**

Gli interventi dovranno essere progettati e successivamente realizzati in funzione della qualità, della tutela e salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Progettazione dell'intervento

Livelli e fasi di progettazione, sequenza e tempi di svolgimento:

La progettazione dovrà tenere conto del disposto normativo di cui all'art. 41 e dell'allegato I. 7 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ex D.Lgs. 36/2023.

Gli incarichi connessi alla realizzazione dell'opera, salvo casi specifici e motivati, saranno affidati in accordo al seguente ordine di priorità:

- internamente alla stazione Appaltante: incarico di **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** e attività di supporto, ex art. 15 comma 4 e 6 del D.Lgs. 36/2023.
- Eventualmente e compatibilmente con i requisiti specifici richiesti ed i carichi di lavoro effettivi, saranno affidanti esternamente:
 - le attività di **progettazione, DL e CSE;**
 - incarico professionale per l'attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, CSP e CSE, direzione operativa specialistica, ispezione di cantiere.

Per tale scopo si introdurranno apposite poste nel quadro economico generale (che nel caso di non necessità di utilizzo) potranno essere opportunamente eliminate a favore dell'aumento delle altre voci del quadro stesso.

Sintesi degli elaborati progettuali richiesti

Il servizio di ingegneria e architettura è finalizzato alla progettazione di tutti quegli interventi volti **all'installazione di una piattaforma elevatrice finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico sito nella Piazza Roma del Centro Storico del Comune di Naso in uso all'Istituto d'Istruzione Superiore "F.P. Merendino" con sede in Capo d'Orlando;**

Durante l'espletamento del suddetto servizio, effettuato dal soggetto affidatario per fasi, dovranno essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie, nonché funzionali all'ottenimento, a lavori conclusi, di tutte le certificazioni/attestazioni previste per legge. Dovranno essere acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera.

Le pratiche autorizzative da espletare riguardano:

- **Autorizzazione ex art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004.**
- **Autorizzazione sismica** (o il deposito sismico, a seconda della zona e della normativa regionale) presso l'Ufficio Tecnico Regionale;

Gli elaborati dovranno evidenziare le risultanze dei sopralluoghi, dei rilievi generali e specialistici, lo stato esistente, l'analisi della funzionalità dell'impianto in relazione alla tipologia ed alla destinazione d'uso dell'edificio interessato. Tali evidenze saranno alla base delle scelte progettuali.

Forma e tipologia degli elaborati

Gli elaborati saranno consegnati nelle tipologie di seguito specificate, a cura ed onere dei soggetti affidatari:

- a) **elaborati grafici;**
- b) **relazioni;**
- c) **documentazione fotografica;**
- d) **abachi, tabelle e quadri.**

In funzione dello specifico livello di progettazione, gli elaborati progettuali dovranno rispettare quanto previsto dalla **Sezione II dell'allegato I.7 al Codice.**

Gli elaborati saranno consegnati nei formati di seguito specificati, a cura ed onere dei soggetti affidatari:

- una copia originale su supporto cartaceo, nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dall'Affidatario con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
-
- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile (*sorgente*);
- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), di elaborazione documentale aperto, non editabile, .pdf, firmati digitalmente dall'Affidatario con formato di firma CADES (file con estensione.p7m).

Ciascun elaborato dovrà recare almeno la firma del responsabile dell'integrazione delle prestazioni, oltre che del/i professionista/i redattore/i del singolo elaborato.

Verifica della progettazione

La verifica sui documenti progettuali previsti per ciascun livello della progettazione avverrà secondo il disposto normativo **ex art. 40 del d.Lgs 36/2023 e l'allegato II.7 Sezione IV;**

Esecuzione dei lavori

Per i lavori di cui in oggetto non è prevista la costituzione dell'Ufficio di direzione dei lavori. Deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato II.14.

Il direttore dei lavori sarà preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate tutte le attività di coordinamento della sicurezza, che potranno essere svolte dal medesimo DL e/o da altro professionista con idonea abilitazione.

Disposizioni in merito al Collaudo delle opere

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, salvo ulteriori verifiche ed approfondimenti derivanti dalle attività progettuali, in considerazione della tipologia di lavori, è richiesto il collaudo statico delle opere;

Il collaudo tecnico-amministrativo, a conclusione dei lavori, avverrà mediante affidamento a professionista esterno alla stazione appaltante con le modalità previste dal Codice.

Rispetto dei principi C.A.M. (salva diversa valutazione in sede di progettazione):

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia-Calabria contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

All'aggiudicatario, infatti, è richiesto di mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

In tal caso il professionista dovrà rispettare, nei limiti del possibile, i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** con particolare riferimento al Decreto 23 giugno 2022 (e del precedente DM 11 ottobre 2017), per favorire l'efficientamento energetico, la sostenibilità ambientale e l'uso di materiali riciclati.

I **CAM per gli impianti ascensore** si applicano non solo alla progettazione e all'installazione, ma anche alla manutenzione, garantendo prestazioni elevate lungo l'intero ciclo di vita.

Requisiti Tecnici e Sostenibilità (Principi CAM Ascensore)

I criteri principali si concentrano su diversi aspetti chiave:

- **Efficienza Energetica:** Gli ascensori devono essere dotati di sistemi ad alta efficienza. È richiesto l'uso di motori elettrici a basso consumo, illuminazione a LED con spegnimento automatico e dispositivi di standby.
- **Drive Rigenerativi:** Per ottimizzare i consumi, è raccomandato l'uso di inverter o sistemi di azionamento che rigenerano energia durante la fase di frenata, riducendo significativamente il consumo energetico totale, che spesso incide notevolmente sul fabbisogno dell'edificio.
- **Materiali e Riciclabilità:** I componenti dell'ascensore devono prevedere una percentuale di materiale riciclato o recuperato. Nello specifico, si richiede un contenuto minimo di materiale recuperato o riciclato, spesso superiore al 15% del peso totale, con particolare attenzione alla riciclabilità a fine vita.
- **Sostanze Pericolose:** È vietato l'uso di sostanze nocive nelle finiture e nei componenti, in conformità alle normative REACH.

Sicurezza e Accessibilità (Integrazione CAM e Norme)

I CAM integrano le norme tecniche di sicurezza e accessibilità:

- **Sicurezza (EN 81-20/50):** Gli ascensori devono conformarsi alle norme EN 81-20 e EN 81-50, che garantiscono elevati standard di sicurezza sia per gli utenti che per i manutentori.
- **Abbattimento Barriere Architettoniche (DM 236/89):** Il rispetto del DM 236/1989 è essenziale per l'accessibilità, prevedendo cabine con dimensioni minime (tipicamente 1,30m x 0,95m o superiori) e porte a scorrimento automatico con luce netta adeguata.

Procedure di Verifica

- **Relazione CAM:** Negli appalti pubblici, è obbligatorio produrre una relazione che attesti la conformità ai criteri ambientali, spesso accompagnata da certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) dei componenti.

- **Verifiche Biennali:** Come da DPR 162/99 e 23/2017, è obbligatoria la verifica periodica biennale per garantire che i requisiti di sicurezza e prestazione siano mantenuti nel tempo.

In sintesi, un ascensore "**CAM compliant**" deve essere sicuro, accessibile, energeticamente efficiente (*e possibilmente rigenerativo*) e costruito con materiali ecosostenibili.

Nell'applicazione dei criteri ambientali minimi, sono fatte salve le normative più restrittive, così come i pareri espressi dalle soprintendenze competenti.

Unitamente ai Criteri Ambientali Minimi, i progetti dovranno rispondere ai criteri di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere.

Disposizioni generali per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento

Le opere oggetto del presente **Documento di Indirizzo alla Progettazione** ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08: pertanto, saranno gestite nel rispetto dei principi di coordinamento prescritti dal medesimo decreto.

Il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)**, redatto secondo il D.lgs. 81/2008 "**Testo unico per la sicurezza**" dovrà contenere le informazioni riportate di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- spiegazione della struttura formale del documento e indicazioni sulla compatibilità e integrazione con gli altri documenti di progetto/appalto;
- dati di riferimento e previsioni di cantiere: riguardano i riferimenti soggettivi ed oggettivi che qualificano il cantiere anche in ordine alla trasmissione della notifica preliminare (indirizzo di cantiere, importo/durata/entità di lavoro, numero di lavoratori/imprese, tecnici incaricati delle varie fasi di lavoro, RUP, ecc);
- descrizione del luogo e del tipo di intervento progettuale.

Il **PSC** valuterà preliminarmente tutte le situazioni di rischio riassumibili nelle seguenti categorie:

- rischi propri connessi alle lavorazioni da prevedere e all'interferenza tra i diversi operatori in cantiere;
- rischi derivanti da interferenze con altre attività;
- rischi derivanti da interferenze con la pubblica via ed il traffico pedonale e veicolare;
- rischi derivanti da scavi e/o demolizioni; devono essere evidenziate le misure di prevenzione, protezione e di gestione dei rifiuti, dal luogo di raccolta fino a quello di smaltimento.

Dovranno essere indicate le misure di organizzazione del cantiere, quali a titolo di esempio:

- recinzioni e accessi;
- impianti di cantiere e distribuzione;
- servizi di assistenza, igienici e logistici;
- previsione di attrezzature, impianti di produzione e servizio in uso promiscuo e disposizioni di utilizzo da parte di più soggetti;
- caratteristiche minime e documentazione di attrezzature, macchine, impianti di produzione e servizio;
- caratteristiche minime e documentazione di apprestamenti di sicurezza collettivi e DPI;
- promiscuità di transiti tra mezzi di cantiere e lavoratori;
- regole di ospitalità tecnica e gestionale dei fornitori;
- segnaletica di cantiere e informativa;
- riferimenti per le emergenze e la custodia/guardia/pronto intervento a cantiere inattivo;

Si allegheranno gli elaborati grafici esplicativi

Il PSC dovrà essere elaborato anche in relazione al **Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)** dell'Amministrazione Usuarie. I progettisti, accertatane la circostanza, dovranno altresì coadiuvare il R.U.P. nella redazione del **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)**.

Dovranno essere individuati gli spazi esterni nell'atrio e/o su strada necessari al carico e scarico merci,

attraverso procedura di Occupazione di Suolo Pubblico (*se necessari*);

Dovrà essere individuata una deviazione dei percorsi pedonali pubblici per evitare interferenze con le lavorazioni di carico e scarico.

Si dovranno definire le aree di lavoro, la tipologia di interventi, le tecnologie adottate: tutti questi aspetti saranno valutati per la pianificazione del lavoro in fasi e l'individuazione dei rischi di lavorazione.

Si svilupperanno gli aspetti che caratterizzano "situazioni particolari", ovvero aspetti che per singolarità o particolare importanza tecnica, tecnologica operativa, organizzativa, caratterizzano le funzioni di sicurezza in cantiere.

Si dovranno dare indicazioni sull'eventuale utilizzo e la gestione dei prodotti chimici, agenti cancerogeni, nonché sulla sorveglianza sanitaria, la gestione del primo soccorso, delle emergenze e dell'evacuazione.

La stima dei costi per la sicurezza che si identifica negli oneri per l'attuazione delle misure previste dal PSC dovrà essere conforme ai contenuti dell'art. 4 e successivi dell'Allegato XV del D.lgs. 81/08.

Capo II: FONTI DI FINANZIAMENTO, LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI

Limiti finanziari, stima dei costi e fonti di finanziamento:

L'intervento di riqualificazione dell'Edificio Scolastico del Centro Storico ubicato nella Piazza Roma in Naso (ME) sono finanziati per un importo complessivo di **€ 100.000,00** riconosciuto al Comune di Naso in seguito alla presentazione dell'istanza del **15/12/2025** presso l'Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia** la cui iniziativa è avvenuta in esecuzione del **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito** del 21 novembre 2025, n. 229.

L'importo complessivo delle opere finanziate è pari a **€ 100.000,00** e tale deve essere il massimale di progetto.

Le lavorazioni previste, in linea di massima sono le seguenti:

- Installazione di una piattaforma elevatrice a servizio dell'Edificio Scolastico sito nella Piazza Roma del Centro Storico di Naso, finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche, attraverso l'impiego di soluzioni sostenibili.

L'importo delle opere da progettare e dirigere (*ove dovesse essere necessario*), distinto per le classi e le categorie di cui al DM 17/06/2016, è il seguente:

Tipologia dell'opera	Importo (Euro)
OS 4: Impianti elettromeccanici trasportatori	€ 67.760,00
Totale	€ 67.760,00

In via prudenziale il calcolo del corrispettivo viene eseguito tenendo conto della categoria a coefficiente maggiore (più cospicua **OS 4**) oltre che della prevalenza delle lavorazioni.

In funzione delle voci di spesa delle specifiche lavorazioni derivanti dai computi metrici estimativi, tenuto conto dell'importo complessivo del finanziamento pari a € 100.000,00, si possono individuare gli obiettivi di qualificazione dell'edificio oggetto di intervento:

- obiettivo prioritario ed inderogabile: **Installazione di una piattaforma elevatrice finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico sito nella Piazza Roma del Centro Storico del Comune di Naso;**
- obiettivo subordinato al rispetto complessivo dell'importo di finanziamento: sistemazione e miglioramento delle opere presenti e funzionali all'abbattimento delle barriere attraverso miglie delle stesse con nuove finiture degli spazi esterni e degli infissi;

Il quadro economico di progetto può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

QUADRO ECONOMICO DELLA SPESA		Importo	Importo
Importo complessivo del Finanziamento		€	100.000,00
A	Importo al netto posto a base d'asta	€	67.760,00
	Incidenza percentuale dell'importo dei lavori sul finanziamento concesso di €. 100.000,00	67,76%	
Al	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso circa il 3 %	€	2.371,60
	Sommano al netto degli oneri per la sicurezza:	€	65.388,40

Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B	Spese Tecniche:		
B1	Relazione Geologica	€	845,00
B2	Progettazione esecutiva	€	3.814,75
B3	Coordinatore della Sicurezza CSP - fase di progettazione,	€	1.355,20
B4	CSE - fase di esecuzione)	€	7.027,17
B5	Esecuzione dei lavori	€	1.800,00
	Collaudo	€	1.800,00
	Sommano	€	14.842,12
B3	Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP	€	3.116,85
B4	Totale compenso	€	17.958,97
B5	Per IVA su spese tecniche (il 22%)	€	3.950,97
	Totale complessivo Su B)	€	21.909,94
C1	Personale Tecnico (80% su 2%)	€	1.084,16
C2	Formazione e l'innovazione (20% su 2%)	€	271,04
C	Incentivi funzioni tecniche il 2% D.Lgs. 36/2023, art. 45		1.355,20
D1	Per IVA il 10% su importo dei lavori A)	€	6.776,00
D2	Imprevisti e/o Lavori in Economia (max. 8%)	€	2.032,80
D	Sommano	€	8.808,80
E	Spese Varie		
E1	Contributo ANAC		35,00
E2	Spese Varie ed Amministrative		131,06
	Sommano	€	32.240,00
	Totale complessivo del Progetto	€	100.000,00

Cronoprogramma

Per quanto concerne una prima analisi, in ordine ai tempi di attuazione, di seguito viene rappresentato un cronoprogramma presuntivo dell'incarico:

Cronoprogramma dettagliato dell'Intervento

1	Fase pre-progettuale	giorni
	Avvio del Procedimento di selezione dei servizi di ingegneria	gg 3
	Bando e pubblicazione Avvisi	gg 7
	Aggiudicazione dei servizi di ingegneria	gg 1
	Stipula del Contratto	gg 1
	Sommano	gg 12
2	Fase progettuale	
	Elaborazione Progetto Esecutivo	gg 20
	Verifica ed Approvazione progetto Esecutivo	gg 8
	Sommano	gg 28
3	Fase esecutiva	
	Avvio del Procedimento di selezione dei lavori	gg 7
	Verifiche	gg 3
	Aggiudicazione	gg 3
	Stipula del Contratto	gg 2
	Consegna dei Lavori	gg 5
	Fine Lavori	gg 180
	Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	gg 40
	Sommano	gg 240

Scheda riepilogativa del Cronoprogramma

1	Fase pre-progettuale	dal	28/02/2026	al	12/03/2026
2	Fase progettuale	dal	13/03/2026	al	10/04/2026
3	Fase esecutiva	dal	11/04/2026	al	07/12/2026

Sistema di realizzazione dell'intervento:

Stante la natura del finanziamento, a garanzia dell'esecuzione dell'intervento da realizzare con fondi dell'Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito della **MISSIONE 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia** la cui iniziativa è avvenuta in esecuzione del **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito** del 21 novembre 2025, n. 229 **non è prevista la suddivisione in lotti.**

Tipologia di scelta del contraente, procedure e contrattualizzazione Generalità

Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono quelle di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023. Le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui al già menzionato art. 14 del Codice e, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63, sono disciplinate dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

In tutti gli altri casi, e comunque a giudizio della stazione appaltante anche per lavori/servizi/forniture di importo inferiore alle soglie europee, le procedure di scelta del contraente sono disciplinate dalla Parte IV del nuovo codice dei contratti pubblici.

Contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea

L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.

Salvo quanto previsto dagli articoli 62 (*in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze*) e 63 (*in materia di centralizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza*), la riforma in materia di appalti ha attinto ai decreti semplificazioni n. 76/2020 e n. 77/2021, confermando le modalità di affidamento diretto o con procedura negoziata senza bando al ricorrere delle seguenti condizioni.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	TIPOLOGIA DI APPALTO SOTTO SOGLIA
AFFIDAMENTO DIRETTO: Lettere b) ed a) Art. 50. (<i>Procedure per l'affidamento</i>) del D.Lgs 36/2023; (<i>anche senza previa consultazione e ad operatori tratti da elenchi della stazione appaltante, ma previa verifica di esperienze documentate</i>);	Lavori di importo inferiore a €. 150.000; Forniture e servizi (<i>inclusi quelli di ingegneria, architettura e progettazione</i>) di importo inferiore ad €. 140.000.

Ebbene, ferme le modalità di affidamento dei contratti sottosoglia come definite dall'art. 50, ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e di semplificazione nella scelta dell'operatore economico, il richiamo operato dall'art. 48 ai principi del risultato e agli altri principi di cui al Titolo I, Parte I del primo libro del Codice, nonché a tutti i principi generali dell'ordinamento, fa salva la possibilità per la stazione appaltante di ricorrere alle procedure ordinarie - aperte o ristrette - anche nel caso di appalti sottosoglia, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE come chiarito anche dalla circolare MIT del 20/11 /2023 n. 298.

Procedura di scelta del contraente del servizio

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 risulta inferiore a €. 140.000,00, lo stesso sarà affidato mediante affidamento diretto ex art 50 co. 1 lett. b del D.Lgs 36/2023

Le figure professionali necessarie all'espletamento delle prestazioni richieste per il servizio di ingegneria e architettura dovranno dimostrare di soddisfare i seguenti requisiti (in forma singola o associata):

- professionista in possesso di **laurea in architettura/ingegneria** ed iscrizione al corrispondente Albo professionale e regionale, esperto nella progettazione e direzione lavori di opere edili ed impiantistiche;
- professionista **Geologo** in possesso di laurea in Scienze Geologiche ed iscrizione al corrispondente Albo professionale e regionale con comprovata esperienza;
- **professionista tecnico della Sicurezza** in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;

Criterio di aggiudicazione del servizio

Stante la natura dell'affidamento di importo inferiore a € 140.000,00, trova applicazione l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che disciplina l'affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura, nel rispetto dei principi di adeguatezza, proporzionalità e rotazione.

La valutazione dei preventivi sarà effettuata tenendo conto dell'importo dell'onorario (espresso come ribasso percentuale sull'importo della parcella calcolata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come aggiornato dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023), nonché di ulteriori elementi qualitativi indicati nella richiesta di preventivo.

Tipologia di contratto del servizio

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016, come aggiornato dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023. Le spese calcolate sull'onorario sono soggette a ribasso.

Il contratto relativo al servizio di ingegneria e architettura sarà affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, e sarà stipulato in forma semplificata secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 5, e dall'art. 18 del medesimo decreto.

Il valore dell'imposta di bollo è determinato secondo le indicazioni contenute nell'Allegato I.4 al Codice dei Contratti Pubblici.

Termini e modalità per l'esecuzione dei Servizi – penali

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, saranno previsti i seguenti termini:

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Attività di progettazione	Durata prevista
	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	20 giorni (venti) naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

I termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni comunque denominati.

Per la disciplina di dettaglio si rimanda al disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione lavori, contabilità e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, saranno definiti come di seguito specificato:

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Attività di esecuzione	Durata prevista
	Direzione lavori, misura e contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, emissione tempestiva dei documenti dei singoli SAL e del conto	entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione;

A conclusione di ogni fase progettuale dovrà avvenire la consegna degli elaborati nei formati previsti.

Polizza assicurativa e garanzia definitiva

Il Professionista o ciascun componente del raggruppamento dovrà produrre cauzione definitiva e dovrà essere in possesso di polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale;

Cessione del contratto

E' esclusa la cessione del Contratto.

Condizione risolutiva - risoluzione - nullità

Con la sottoscrizione dell'atto di affidamento il capogruppo per sé e per i componenti il RTP, conferma quanto dichiarato sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., che non ricorrono situazioni potenziali di

incompatibilità nei confronti dell'incarico in oggetto né di conflitto d'interesse. Dovrà dichiarare, altresì, che non vengono superati i limiti retributivi a carico della finanza pubblica, in attuazione dell'art. 23 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 e s.m.i., per i componenti del R.T.P., professionisti singoli.

Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione dei lavori/forniture

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno affidati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023.

Tipologia di contratto dei lavori

Il contratto dei lavori sarà stipulato a misura in relazione agli interventi progettati ed alla loro quantificazione e contabilizzazione per come rivenienti dalla progettazione di fattibilità tecnico- economica ed esecutiva ad appaltarsi. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e il valore dell'imposta di bollo è individuato ai sensi dell'allegato I.4 al Codice.

Disposizioni finali

Riservatezza e proprietà dei documenti

I dati forniti dall'affidatario saranno trattati da questa Amministrazione per le sole finalità connesse allo svolgimento dell'incarico, nei limiti necessari, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non dovessero essere definite bonariamente saranno deferite al Giudice Ordinario. Sarà cura dell'operatore economico chiamare in giudizio anche l'Agenzia del Demanio, amministrazione finanziatrice degli interventi ricadenti nel sistema Accentrato delle manutenzioni, nel caso le controversie attengano a ritardi nei pagamenti non imputabili a questa amministrazione.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le principali norme di riferimento:

Normativa in materia di contratti pubblici

- *D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell 'Esecuzione";*
- *D.lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.*

Naso 22/02/2026



Il Responsabile Unico del Progetto

Responsabile
Settore 5 della Transizione digitale
Geom. Rosario Giuseppe CALIÒ

Il Documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 sms e norme collegate.